

«Ceriscioli ci aiuti a fare presto un secondo Guinza Day»

Romina Pierantoni dell'Unione Montana: «La battaglia continua»

— URBANIA —

DOPO POCCHI giorni dalla chiusura del ponte dei Conciatori, la viabilità sembra ormai essere sotto controllo. Sulla questione è intervenuta il presidente dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro Romina Pierantoni: «E' in dubbio che il cedimento del ponte rappresenta e rappresenterà un'emergenza per i cittadini di Urbania e per tutti gli abitanti e i fruitori della Val Metauro, ma grazie all'immediato intervento dei tecnici e dell'amministrazione provinciale, con il suo presidente Daniele Tagliolini, e del sindaco Marco Cicolini con l'amministrazione comunale si è riusciti ad organizzare una sinergia istituzionale ed operativa a 360 gradi. Tutto questo ha portato in tempi brevissimi ad organizzare una nuova viabilità non solo nel centro cittadino ma anche nell'intero territorio coinvolto. Certo particolari esigenze emergeranno giorno dopo giorno ma le misure adottate hanno raggiunto l'obiettivo di ridurre il disagio. E' in dubbio che



PRESIDENTE Romina Pierantoni a capo dell'Unione Montana

l'economia, come le relazioni sociali, del nostro territorio ne risentiranno, tanto più ora alle porte dell'estate. Adesso, con la stessa forte azione sinergica tecnico-istituzionale, si dovranno reperire le necessarie risorse per la celere riapertura del ponte e mi sembra si stia lavorando in tal senso».

La chiusura del ponte pone allo scoperto le reali grandi difficoltà che interessano questa vallata?

«In effetti – afferma la Pierantoni, seriamente preoccupata – è precarissima la viabilità nella nostra area interna: se in una vallata che collega la provincia con tre regioni e l'Adriatico con il Tirreno, la viabilità si blocca per il cedimento di un ponte, riemerge con forza l'urgenza vitale per il nostro territorio del completamento in tempi anche medio-brevi della Fano-Grosseto e del secondo foro della Guinza».

Molte sono le battaglie portate avanti fino ad oggi. Alla luce di un nuovo governo regionale, vede nuove possibilità di realizzazione?

«Non dobbiamo dimenticarci che se oggi riproponiamo con forza la Fano Grosseto il merito va all'allora presidente Matteo Ricci, che in maniera lungimirante ha capito il vero interesse del nostro entroterra, della provincia e della regione stessa promuovendo nel 2010 il primo Guinza Day con il sit-in di sindaci ed amministratori anche delle regioni limitrofe, forze sociali ed economiche dell'intera provincia. Quello è lo spirito che anima sempre di più tutti noi cittadini e amministratori del territorio e della provincia, naturalmente nel rispetto della vallata che non va deturpata. Sono altresì certa che lo stesso spirito non può che essere condiviso dal neo eletto governatore delle Marche Luca Ceriscioli e dall'attuale presidente della provincia Tagliolini. Mi confortano – continua speranzosa il presidente – le recenti dichiarazioni della senatrice Camilla Fabbri, an-



che lei presente al Guinza Day, quando dice che sulla Fano-Grosseto il governo non farà passi indietro e che continuerà come programmato il suo percorso di realizzazione. In una dichiarazione all'Ansa lo stesso Presidente Anas Pietro Ciucci ha dato come riferimento il 2016 per l'apertura dei cantieri».

Dobbiamo aspettarci un altro Guinza Day?

«Lancio la proposta ai nostri presidenti Ceriscioli e Tagliolini, alle forze politiche, economiche e sociali per riorganizzare nelle giornate del 26 e 27 settembre, a cinque anni esatti di distanza, il secondo Guinza Day. La nostra collaborazione è certa, come certe sono le difficoltà del nostro territorio, come certa vuol continuare ad essere la speranza di poter transitare in tempi brevi dentro le gallerie della Guinza».

Andrea Angelini